

# La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO  
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: [parrocchia@gesumaestro.it](mailto:parrocchia@gesumaestro.it)

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVI - N° 25 DEL 13 GIUGNO 2010 - XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C - VERDE

## La Parola di Dio Domenica 13 Giugno 2010

Prima Lettura	2Sam 12,7-10.13
Salmo Responsoriale	Sal 31
Seconda Lettura	Gal 2,16.19-21
Vangelo	Lc 7,36-8,3

## Calendario della Settimana

Domenica 13	S. Antonio di Padova
Lunedì 14	S. Eliseo; Ss. Valerio e Rufino
Martedì 15	S. Vito; S. Bernardo da M.
Mercoledì 16	Ss. Quirico e Giulitta
Giovedì 17	S. Raniero
Venerdì 18	S. Gregorio Barbarigo; S. Calogero
Sabato 19	S. Romualdo; Ss. Gervaso e Protaso

## Olio profumato d'amore

**A**scolto

### Dal Vangelo di Luca (7,36 - 8,3)

Uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Una peccatrice di quella città venne con un vasetto di olio profumato e, stando dietro, presso i suoi piedi, piangendo cominciò a bagnarli di lacrime. Poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato. Disse Gesù a Simone: "Le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato". Poi disse a lei: "Ti sono perdonati i tuoi peccati... la tua fede ti ha salvata".

**C**omprendo e medito

- ◆ Un gesto di vero amore e di profonda umiltà, quello della donna peccatrice verso Gesù: è sufficiente per cancellare dalla sua vita tante colpe e tanti errori.
- ◆ Al di sopra di tutto sta l'amore, l'unica forza che ci permette di capire dove sbagliamo, chiedere scusa e riprendere un nuovo cammino di vita. Solo chi non ama non comprende la grandezza del perdono.

### Un testimone

Sulla strada, quasi a tutte le ore, uno spettacolo desolante. Ragazze, alcune giovanissime, schiave di un mercato crudele e spietato, per poche lire vendono il proprio corpo. Vengono dall'Albania, dall'Ucraina o da uno dei Paesi poveri dell'Est, o dalla Nigeria, e sono in balia di squallidi clienti e di tremendi protettori. Su quella strada, trovate anche una macchina che, a

tutte le ore, compie uno strano giro tra queste ragazze: non certo per sfruttarle, ed anzi per portare loro una parola amica, un aiuto, un sostegno. In essa viaggiano due o tre volontari. Tra di loro una suora di colore. Noncuranti del giudizio della gente, accostano le giovani, fanno conoscenza con loro, le chiamano per nome, le invitano a visite sanitarie, le consigliano su come uscire dal brutto giro della prostituzione. Eva, una diciannovenne moldava, scrive: "Ho smesso con la strada, non solo per l'aiuto dei volontari, delle loro parole e delle loro azioni, ma perché mi hanno fatto conoscere Gesù, quando mi hanno invitata prima di Natale ad un momento di preghiera. Non volevo andare, avevo paura, ma quella sera ho ricevuto una luce che mi ha aiutata a capire e a decidere, a trovare il coraggio di cambiare vita".

**P**rego così

Caro Gesù, scusami se non ho lacrime di pentimento per lavarti i piedi. Vorrei comunque nutrire lo stesso sentimento sincero di quella donna, e chiederti perdono per le mie mancanze. Scusami se non ho capelli tanto lunghi per asciugarti i piedi e olio prezioso per profumarli; sento però il desiderio di esprimere con altri gesti lo stesso affetto e lo stesso amore. Ti posso dare un bacio, delicato e sincero, segno della mia amicizia e della mia fedeltà. Un bacio non abitudinario o esteriore, ma semplice e spontaneo. Voglio dirti che siamo davvero fortunati a conoscere un amico grande come te.

**A**gisco

Farò un gesto d'amore e di semplice affetto verso un'immagine di Gesù, e verso un malato o un povero, che lo rappresentano.

## Battesimi

Sbardella Azzurra  
Di Vincenzo Sofia  
Di Curzio Dalila

## Matrimonio

Morosan Victor e Palmieri Cristina

## Defunti

De Luca Angelina *di anni 85*  
Rinaldi Antonia *di anni 98*

## Aviso

1. Questa sera, Domenica 13 giugno, alle ore 1-9.15: Processione in onore del S. Cuore. Percorso: via Goldoni, via Alfieri, p.za Aldo Moro, via Pindemonte, via Doganella, via Nomentana, chiesa parrocchiale.

*Giugno è il mese dedicato al Sacro Cuore. In questo spazio del Foglio Settimanale proponiamo alcuni spunti di riflessione e di approfondimento.*

### Il sacro Cuore

Ecco pertanto i nostri desideri, la nostra volontà, che l'istituzione della festa del Sacro Cuore, messa opportunamente in luce, sia celebrata con degno rilievo da tutti voi, venerabili fratelli, che siete vescovi della Chiesa di Dio, e dalle popolazioni a voi affidate.

Desideriamo che a tutte le categorie dei fedeli siano spiegati nel modo più adatto e completo i profondi e reconditi fondamenti dottrinali, che illustrano *gli infiniti tesori di carità* del sacro Cuore; e che si indicano particolari funzioni sacre, che accendano sempre di più la devozione verso tale culto, degno della più alta considerazione, allo scopo di ottenere che tutti i cristiani, animati da nuove disposizioni di spirito, prestino il dovuto onore a quel Cuore divino, riparino gli innumerevoli peccati con attestazioni di ossequio sempre più fervorose, e conformino l'intera vita ai precetti della vera carità, che è il *compimento della legge*.

Poiché infatti il sacro Cuore di Gesù, *fornace ardente di carità*, è simbolo ed espressiva immagine di quell'eterno amore, nel quale, *Dio ha tanto amato il mondo, da dare il suo Figlio Unigenito*, siamo certi che dette

commemorazioni contribuiranno moltissimo a far sì che le ricchezze dell'amore divino siano profondamente scrutate e ben comprese; e nutriamo altresì la fiducia che i fedeli tutti ne sappiano trarre ispirazione sempre più risoluta

- ◆ a configurare al vangelo la propria vita,
- ◆ a emendare diligentemente i costumi,
- ◆ a mettere in pratica la legge del Signore.

*(Paolo VI)*

### L'Eucaristia: dono del Cuore di Gesù

Desideriamo che, per mezzo di una più intensa partecipazione al sacramento dell'altare, sia onorato il sacro Cuore di Gesù; il cui dono più grande è appunto l'Eucaristia.

Nel sacrificio eucaristico, infatti, si immola e si riceve il nostro Salvatore, *sempre vivo a intercedere per noi*, il cui Cuore fu aperto dalla lancia del soldato, e riversò sull'umano genere il fiotto del suo sangue prezioso, commisto ad acqua; in questo eccelso sacramento, inoltre, che è vertice e centro degli altri sacramenti, *la dolcezza spirituale è gustata nella sua stessa sorgente, e si ricorda quell'insigne carità, che Cristo ha dimostrato nella sua passione*.

Bisogna dunque che ci accostiamo a lui con desiderio ardente affinché il fuoco del nostro desiderio, ricevendo come l'ardore della brace, distrugga, bruciandoli, i nostri peccati e illumini i cuori, e in tal modo, nel contatto abituale col fuoco divino, diventiamo ardenti pure noi e simili a Dio.

Questa ragione ci sembra quindi massimamente idonea a far sì che il culto al sacro Cuore, che - lo diciamo con dolore - si è un po' affievolito, rifiorisca ogni giorno di più, e sia da tutti considerato come una forma nobilissima e degna di quella pietà che al tempo nostro specialmente per opera del Concilio Vaticano II, viene insistentemente richiesta verso il Cristo Gesù, *re e centro di tutti i cuori*, capo del corpo, che è la Chiesa, il principio, il primogenito dei redivivi, affinché in tutti abbia lui il primato.

E siccome il sacrosanto concilio ecumenico raccomanda grandemente «*i pii esercizi del popolo cristiano... specialmente quando sono fatti per volontà della Sede Apostolica*», questa forma di devozione sembra doversi inculcare; di fatto essa consiste essenzialmente nell'adorazione e nella riparazione, degnamente presentata al Cristo, ed è fondata soprattutto nell'augusto ministero dell'Eucaristia, da cui, come nelle altre azioni liturgiche, «*consegue quella santificazione di Dio, a cui tendono tutte le opere della Chiesa, come al loro fine*».

*(Paolo VI)*